

A photograph of a gas pipeline infrastructure. In the foreground, a large black pipe runs horizontally. To its right, a red handwheel valve is mounted on a vertical stem. Below the main pipe, there are several yellow and blue components, possibly part of a gas distribution system. The background is a clear blue sky.

V-Reti gas S.r.l.

Relazione sul Governo Societario  
Esercizio 2023

# Relazione sul Governo Societario

## Esercizio 2023

(Ex articolo 6, comma 4, D.Lgs. 75/2016)

### PREMESSA

La V-RETI GAS S.r.l., è una società interamente partecipata dalla Valle Umbra Servizi S.p.A., società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica") che è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, relazione sul governo societario.

La V-RETI GAS S.r.l., ancorchè non direttamente obbligata all'adempimento di cui alla richiamata normativa, effettua una valutazione del rischio aziendale anche a supporto degli obblighi della Controllante.

### IL PROFILO DELLA SOCIETÀ

V-RETI GAS S.r.l. opera nel settore della distribuzione misura di gas naturale

L'attività viene svolta nella sede legale di Foligno, Via Palombaro 13. La società appartiene al Gruppo Valle Umbra Servizi S.p.A. che esercita l'attività di direzione e coordinamento tramite la Capogruppo Valle Umbra Servizi S.p.A. che detiene l'intero capitale sociale.

### Capitale sociale e Azioni

Il capitale sociale è di Euro 1.000.000 interamente sottoscritto dalla Valle Umbra Servizi S.p.A.

### GLI ORGANISMI DI GOVERNO SOCIETARIO

In sintesi gli organismi di governo societario, ai sensi del codice civile e dello statuto sociale sono:

- L'Assemblea dei Soci
- Il Consiglio di Amministrazione
- Società di Revisione

#### **Organo Amministrativo in carica fino a revoca**

P.i. Romano Menechini

#### **Società di Revisione in carica fino al bilancio chiuso al 31.12.2025**

KPMG S.p.A.

### **A) Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale**

*"Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4".*

Ai sensi del successivo art. 14:

*"Qualora emergano nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.."*

In conformità alle richiamate disposizioni normative, l'organo amministrativo della Società ha predisposto il presente Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, approvato con deliberazione del maggio 2024 che rimarrà in vigore sino a diversa successiva deliberazione dell'organo amministrativo, che potrà aggiornarlo e implementarlo in ragione delle mutate dimensioni e complessità dell'impresa della Società

## 1. DEFINIZIONI.

### 1.1. Continuità aziendale

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-bis, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: *"la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività"*.

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce -come indicato nell'OIC 11 (§ 22), -un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 contiene le informazioni relative ai fattori di rischio cui la Società è soggetta e non evidenzia incertezze esposte e le ricadute che essi potrebbero avere sulla continuità aziendale.

### 1.2. Crisi

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come *"probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica"*; insolvenza a sua volta intesa – ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 – come la situazione che *"si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni"* (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante "Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155", il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la "crisi" come *"lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate"*.

Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- crisi finanziaria, allorché l'azienda – pur economicamente sana – risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), *"la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento"*;
- crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

## 2. STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI

Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a "indicatori" e non a "indici" e, dunque a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, la Società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio:

- analisi di indici e margini di bilancio;
- analisi prospettica attraverso indicatori;

- l'adozione del modello empirico Z-score ideato da Altman e successive rielaborazioni;

## 2.1. Analisi di indici e margini di bilancio.

L'analisi di bilancio si focalizza sulla:

- solidità: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti
- liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- redditività: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare del capitale

Tali modelli di indagine verranno utilizzati considerando un arco di tempo triennale 2022-2023, con riferimento ai risultati conseguiti.

La Società ha registrato comunque negli ultimi anni risultati economici sempre positivi ed assenza di indebitamento bancario. Per i rischi e le incertezze si rimanda a quanto riportato nell'apposita sezione della "Relazione della Gestione".

### Le analisi di bilancio

L'analisi di Bilancio si basa su tecniche tramite le quali è possibile ottenere una lettura delle dinamiche aziendali, permette di ottenere dati e informazioni sull'equilibrio patrimoniale, reddituale e finanziario dell'azienda.

L'analisi di bilancio permette di conoscere la solidità, la liquidità e la redditività dell'impresa:

- L'analisi della solidità è volta ad apprezzare la relazione che intercorre fra le diverse fonti di finanziamento (sia interne che esterne) e la corrispondenza fra la durata degli impieghi e delle fonti.
- L'analisi della liquidità esamina la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve, con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine.
- L'analisi della redditività accerta la capacità dell'azienda di produrre un reddito adeguato a coprire l'insieme dei costi aziendali e di generare un utile per la remunerazione del capitale investito.

L'analisi del bilancio si sviluppa nelle seguenti fasi:

- 1) la raccolta delle informazioni attraverso i bilanci degli ultimi esercizi, gli studi di settore, ogni altra informazione utile;
- 2) la riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- 3) l'elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici e dei flussi;
- 4) la comparazione dei dati elaborati che può essere fatta:
  - nel tempo, con gli indici della stessa impresa, relativi ai periodi passati per cogliere la dinamica della gestione nel tempo,
  - nello spazio, con indici standard o del medesimo settore in cui opera la società con indici tratti dai bilanci di imprese concorrenti;
- 5) La formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti e la redazione del rapporto finale.

Lo scopo è studiare gli aspetti della gestione che sono complementari a quelli espressi dalla misurazione del reddito d'esercizio e del capitale di funzionamento, in modo tale da mettere in evidenza e analizzare i punti di forza e di debolezza della società.

Di seguito le tabelle che riportano i valori dei principali indici e margini consuntivi della società riscontrati nel 2022/2023



Riepilogo Dati Economici - Finanziari	2023	2022
---------------------------------------	------	------

<i>Ratios Economici</i>		
-------------------------	--	--

Ricavi	5.283.425	1.632.496
EBITDA	2.062.324	464.733
Ebitda Margin	39,03%	28,47%
EBIT	1.535.340	340.608
Risultato netto	1.065.095	203.198
<i>ROI</i>	4,6%	2,0%
<i>ROE</i>	14,6%	2,9%

<i>Ratios Finanziari</i>		
--------------------------	--	--

Capitale Immobilizzato	7.509.750	6.999.627
Capitale Circolante	1.140.220	1.254.635
Fondi e pass M/I	-189.521	-186.512
Patrimonio Netto	8.369.864	7.304.770
Indebitamento totale	90.585	762.979
<i>PFN/Ebitda</i>	0,04	1,64
<i>PFN/Equity</i>	0,01	0,10

Indicatori Redditali (€/000)	2023	2022
------------------------------	------	------

Margine Operativo Lordo (EDITDA)	2.062	465
Risultato Operativo	1.535	341
Risultato prima delle imposte	1.474	338
Risultato netto	1.065	203

Indici Reddittività	2023	2022
---------------------	------	------

EBITDA Margin	39,0%	28,5%
ROE (Risultato/Mezzi propri)	21,0%	4,8%
ROI Risultato operativo/Capitale Investito	18,58%	8,05%
ROS Risultato operativo/Ricavi Vendita	29,1%	20,9%

Indici Struttura Finanziaria	2023	2022
------------------------------	------	------

Mezzi propri + Pass conso/Attivo Immob	1,19	1,07
Passivita consolidate+ Passivita Correnti/Mezzi propri	0,48	0,56
Indice Copertura Oneri Finanziari (OF/Ebitda)	0,03	0,01
Rapporto PFN/EBITDA	0,04	1,64
Rapporto PFN/Mezzi Propri	0,01	0,10

Indici Solvibilità	2023	2022
--------------------	------	------

Margine Disponibilità (Att corr - Pass corr) (€/000)	1.359	483
Quoziente Disponibilità (Att corr/Pass corr)	135%	112%
Margine tesoreria (Liq Diff+ Liq Imm - Pass Corr) (€/000)	1.146	205
Quoziente tesoreria (Liq Diff+ Liq Imm/Pass Corr)	130%	105%

Indicatori reddituali (€/000)	Media Triennio	valore ottimale	Giudizio
Margine Operativo Lordo (EDITDA)	1.264	> 0	Positivo
Risultato Operativo	938	> 0	Positivo
Risultato prima delle imposte	906	> 0	Positivo
Risultato netto	634	> 0	Positivo

Indici redditività	Media Triennio	valore ottimale	Giudizio
EBITDA Margin	33,8%	> 0	Positivo
ROE (Risultato/Mezzi propri)	12,9%	> 0	Positivo
ROI Risultato operativo/Capitale Investito	13,3%	> 0	Positivo
ROS Risultato operativo/Ricavi Vendita	25,0%	> 0	Positivo

Indici Struttura Finanziaria	Media Triennio	valore ottimale	Giudizio
Mezzi propri + Pass conso/Attivo Immob	112,9%	100,0%	Positivo
Passività consolidate+ Passività Correnti/Mezzi propri	52,3%	<4	Positivo
Indice Copertura Oneri Finanziari (OF/Ebitda)	1,8%	<25%	Positivo
Rapporto PFN/EBITDA	0,84	<3	Positivo
Rapporto PFN/Mezzi Propri	0,06	<2,5	Positivo

Indici Solvibilità	Media Triennio	valore ottimale	Giudizio
Margine Disponibilità (Att corr - Pass corr) (€/000)	921	>0	Positivo
Quoziente Disponibilità (Att corr/Pass corr)	124%	100%	Positivo
Margine tesoreria (Liq Diff+ Liq Imm - Pass Corr) (€/000)	675	>0	Positivo
Quoziente tesoreria (Liq Diff+ Liq Imm/Pass Corr)	118%	100%	Positivo

Tutti gli indicatori risultano essere positivi e non evidenziano situazioni di criticità

Deve in ogni caso essere tenuto in debita considerazione la normativa di settore che impone sempre più stringenti obblighi alla Società in termini di investimenti e qualità del servizio e che va progressivamente verso una tariffa che remunera i costi c.d. standard obbligando la Società a un continuo efficientamento.

In ogni caso il presente modello va valutato unitamente al bilancio d'esercizio 2023 ed al giudizio di continuità aziendale in esso rappresentato, richiamandone tutte le ipotesi, assunzioni e rischi ivi esposti.

Il programma di valutazione dei rischi di crisi aziendali verrà aggiornato periodicamente anche in base al mutato contesto economico, alle dinamiche di gruppo ed all'evoluzione normativa del settore.

Foligno, 2 maggio 2024

P.i. Romano Menechini

